



**Beschluss  
der Landesregierung**

**Deliberazione  
della Giunta Provinciale**

**Betreff:**

Schulverteilungsplan der deutschsprachigen Schulen staatlicher Art für den Fünfjahreszeitraum 2007 bis 2012 - Änderung

**Oggetto:**

Piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche in lingua tedesca per il quinquennio 2007-2012 - Modifica

Antrag eingereicht vom Assessorat

Deutsche Schule  
Scuola tedesca

Proposta inoltrata dall'Assessorato

Abteilung / Amt Nr.

16.2.

Ripartizione / Ufficio n.

Mit Beschluss vom 29. Jänner 2007, Nr. 196 hat die Landesregierung den Schulverteilungsplan der deutschsprachigen Schulen für den Fünfjahreszeitraum 2007 bis 2012 genehmigt.

Mit Beschluss vom 24. August 2009, Nr. 2083 hat die Landesregierung obgenannten Beschluss im Sinne des Artikels 26 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5 abgeändert und neu gefasst.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 24. Juli 2006, Nr. 2673 wurden die Kriterien zur Erstellung der Verteilungspläne der Schulen staatlicher Art festgelegt. Darin wird als optimale Schulgröße eine Schülerzahl zwischen 500 und 900 festgelegt, die Anzahl von 300 Schülerinnen und Schüler darf nicht unterschritten werden.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 23. Juni 2008, Nr. 2179 in geltender Fassung wurden die Kriterien zur Klassenbildung und zum Plansoll in den Schulen staatlicher Art festgelegt. Laut diesen Kriterien müssen bei der Neuerrichtung von Fachrichtungen oder Schultypen die Anfangsklassen in der Regel mindestens 20 Schülerinnen und Schüler aufweisen.

Mit Landesgesetz vom 24. September 2010, Nr. 11 wurde die Oberstufe des Bildungssystems des Landes Südtirol neu geregelt. Es enthält auch den künftigen Aufbau und die künftige Gliederung der Oberschulen. Aus diesem Grund muss der Beschluss über den Schulverteilungsplan für den Fünfjahreszeitraum 2007 bis 2012 geändert werden.

Die Landesregierung nimmt zur Kenntnis, dass einige Schwerpunkte der Fachoberschulen für den technologischen Bereich erst mit dem nächsten Schulverteilungsplan festgelegt werden. Dabei wird die Anzahl der Einschreibungen im ersten Biennium der einzelnen Fachrichtungen berücksichtigt.

Die Landesregierung orientiert sich bei der Erstellung des Schulverteilungsplanes im Sinne des Artikels 8, des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11 an folgenden bildungspolitischen Leitlinien:

Con deliberazione del 29 gennaio 2007, n. 196, la Giunta provinciale ha approvato il Piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche in lingua tedesca per il 2007–2012.

Con deliberazione del 24 agosto 2009, n. 2083, la Giunta provinciale ha modificato la sopra citata deliberazione ai sensi dell'articolo 26 della legge provinciale del 16 luglio 2008, n. 5.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 24 luglio 2006, n. 2673, sono stati definiti i criteri per la definizione dei piani di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche. In tale deliberazione la dimensione ottimale di una istituzione scolastica viene fissata tra i 500 ed i 900 alunni, e in nessun caso il numero può essere inferiore a 300.

Con deliberazione della Giunta Provinciale del 23 giugno 2008, n. 2179, a norma vigente, sono stati definiti i criteri relativi alla formazione delle classi e le dotazioni organiche nella scuola a carattere statale. Questi criteri stabiliscono di istituire nuovi indirizzi o nuove tipologie di scuola soltanto se le relative classi iniziali sono composte, di norma, da almeno 20 alunne e/o alunni.

Il secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia Autonoma di Bolzano è stato disciplinato con legge provinciale del 24 settembre 2010, n. 11. La legge comprende anche la futura struttura e la futura articolazione degli istituti di istruzione superiore. Per questo motivo la deliberazione che approva il piano di distribuzione territoriale per il 2007-2012 viene modificato.

La Giunta Provinciale prende atto che alcune articolazioni degli istituti tecnici per il settore tecnologico saranno definite solamente nel piano di distribuzione territoriale del prossimo quinquennio, tenendo conto del numero di iscrizioni nel primo biennio dei singoli indirizzi.

Nel configurare il Piano di distribuzione territoriale ai sensi dell'articolo 8, della legge provinciale del 24 settembre 2010, n. 11, la Giunta Provinciale si conforma alle seguenti linee-guida di politica educativa:

Zukunftschancen für die Jugendlichen:

Bildung ist der Schlüssel zu individuellen Lebenschancen. Sie vermittelt kulturelle, soziale, ökonomische und politische Chancen zur Teilhabe. Das Bildungsangebot ist aus der Perspektive der Bedürfnisse der in Südtirol lebenden 14- bis 19jährigen Jugendlichen gestaltet und orientiert sich an ihren Interessen und Begabungen. Es stellt sicher, dass jeder Jugendliche optimale Entfaltungsmöglichkeiten erhält. Individuelle Unterschiede werden dabei nicht eingeebnet, sondern unterstützt. Bildungswege sind sinnstiftend, zukunftsfähig und sichern längerfristige Beschäftigungsfähigkeit.

Zukunft für das Land:

Bildung ist der Motor gesellschaftlicher Entwicklung und ein Medium für sozialen Ausgleich. Wir sichern das Recht auf Bildung für alle Bevölkerungsschichten, eröffnen gleiche Zugangsmöglichkeiten für Jugendliche unterschiedlichster Herkunftsfamilien und fördern die Leistungsfähigkeit der Einzelnen so stark als möglich. Ein funktionierendes Gemeinwesen sowie die Wettbewerbsfähigkeit des Landes hängen von der Investition in die Menschen und ihre Fähigkeiten ab. Die Bildungsangebote tragen dem Rechnung.

Qualität vor Quantität:

Wir orientieren uns an europäischen Standards und setzen die verfügbaren Mittel zielgerichtet und ressourcenschonend ein. Die Landesregierung resp. Bildungspolitik legt die Anzahl und die Ansiedelung der einzelnen Schultypen, deren Fachrichtungen und Schwerpunkte zentral fest. Im Rahmen autonomer Spielräume gestalten die Schulen vor Ort mit. Der Verteilungsplan wird den Erwerb von mathematisch-naturwissenschaftlich-technologischen Kompetenzen stärker als bisher berücksichtigen.

Orizzonti formativi per i giovani:

L'istruzione è la condizione essenziale per dare prospettive di successo alle potenzialità di ciascuno. Essa media l'incontro con contenuti culturali, sociali, economici e politici per favorire un reale processo di inclusione. L'offerta formativa si basa sulle reali esigenze formative dei giovani sudtirolesi di età compresa fra i 14 e i 19 anni e dà risposta ai loro interessi e ai loro talenti. Essa mira ad offrire ad ogni giovane concrete e ottimali possibilità di espressione delle proprie potenzialità. Non tende a livellare le differenze ma favorisce la loro valorizzazione. I diversi percorsi formativi sono marcatamente caratterizzati ma aprono nel contempo prospettive di futuri sviluppi e assicurano ai giovani migliori capacità da spendere a lungo termine nel mondo del lavoro.

Prospettive future in ambito provinciale:

L'istruzione è elemento di propulsione dello sviluppo sociale e nel contempo di riequilibrio delle diverse spinte presenti nella società. Con essa si tende ad assicurare il diritto allo studio in favore dei giovani di tutte le estrazioni sociali, ad aprire identiche opportunità di accesso all'istruzione per i giovani appartenenti a famiglie delle più diverse provenienze e a favorire quanto più possibile le prestazioni e i talenti di ciascuno. Un consorzio sociale realmente funzionante e la forza concorrenziale del paese non possono prescindere dall'investimento diretto sulle persone e dalla incentivazione dei loro talenti. L'offerta formativa delineata in provincia di Bolzano tiene conto di tutte queste considerazioni.

Preminenza della qualità sulla quantità:

Si è data priorità agli standard europei e si è inteso impiegare i mezzi disponibili secondo criteri di massima efficacia e di ottimizzazione delle risorse. La Giunta Provinciale nell'ambito della propria politica educativa determina il numero e la dislocazione delle tipologie delle diverse Istituzioni scolastiche, i relativi indirizzi di studio e le corrispondenti opzioni alternative. Nell'ambito dei propri rispettivi margini di autonomia le Scuole contribuiscono a modellare ulteriormente l'identità dei propri percorsi di studio. Il piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche riserva particolare e più marcato riguardo alle competenze di ordine matematico, tecnologico e delle scienze naturali.

Territoriale Chancengerechtigkeit:

Unsere Bildungsangebote sind bei Aufrechterhaltung der Qualitätsstandards ausgewogen über das Land verteilt. Jeder Bezirk bietet Bildungswege aller drei, klar voneinander unterscheidbaren Säulen (Gymnasium, Fachoberschule und Berufsbildung) an. Konkurrierende Parallelangebote von Fachrichtungen, Schwerpunkten und Landesschwerpunkten sowie Profilbildungen durch Nutzung der autonomen Quote durch die Schulen in einem Bezirk sind nicht zulässig.

Autonomiepolitik:

Im berufsbildenden Bereich wird ein neues Bildungsangebot aufgebaut. Es behält die derzeitige Landesberufsbildung mit dem Lehrlingswesen und den Vollzeitschulen bei und eröffnet künftig die Möglichkeit, eine staatliche Abschlussprüfung (Matura) abzulegen. Damit werden die bisherigen Lehranstalten (istituti professionali) zu Berufsfachschulen in Landeskompentenz mit wesentlicher Bezugnahme auf den Arbeitsmarkt.

Die Entwürfe über die Neuordnung der Südtiroler Bildungslandschaft wurden von mehreren Gremien begutachtet:

Die Deutsche Sektion des Landesschulrates hat am 22. November 2010 ein positives Gutachten abgegeben. Dies unter der Voraussetzung, dass bei den bildungspolitischen Leitlinien zwei Änderungsvorschläge berücksichtigt werden. Die Landesregierung nimmt diese Vorschläge mit Änderungen an.

Außerdem wird die Landesregierung ersucht den territorialen Verteilungsplan in zwei Jahren auf der Grundlage der effektiv besuchenden Schülerinnen und Schüler zu überprüfen und das Ergebnis dem Landesschulrat zur Diskussion vorzulegen.

Die Bezirksgemeinschaften wurden in der Sitzung vom 29. Oktober 2010 zur Schulverteilung angehört.

Das Gutachten des Rates der Gemeinden wurde eingeholt.

Equilibrata dislocazione territoriale delle opportunità formative:

La nostra offerta formativa conserva i preesistenti standard qualitativi e si distribuisce in modo equilibrato sull'intero territorio provinciale.

Ogni circoscrizione/comprendorio offre percorsi formativi di ciascuno dei tre ben distinti sistemi scolastici (liceale, tecnico, professionale). La presenza concorrenziale di analoghi percorsi formativi (di indirizzi, di opzioni, di opzioni provinciali, come pure di speciali curvature dei percorsi scolastici mediante utilizzazione della quota di autonomia riservata alle scuole) nell'ambito dello stesso comprendorio non è ammessa.

Politica formativa nell'ambito dell'Autonomia provinciale:

Nell'ambito della formazione professionale si dà luogo ad una nuova articolazione dell'offerta formativa. Essa mantiene l'attuale sistema formativo provinciale (sistema di apprendistato e scuole a tempo pieno) e consente ai frequentanti di accedere all'Esame di Stato (maturità) conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

In tal modo gli attuali Istituti professionali diventano Istituti tecnico-professionali, con particolare attinenza al mercato del lavoro, e rientrano nella competenza della Provincia.

Vari organi collegiali hanno dato il loro parere sulla nuova distribuzione dell'offerta di istruzione e formazione nella Provincia Autonoma di Bolzano:

La sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale è stata convocata in data 22 novembre 2010 e ha espresso parere favorevole a condizione che vengano inserite due variazioni nelle linee-guida di politica educativa.

La Giunta provinciale accoglie le proposte con variazioni.

Inoltre il Consiglio scolastico chiede la Giunta provinciale di verificare fra due anni il numero delle alunne e degli alunni, in base al piano di distribuzione territoriale, e di presentare il risultato al Consiglio scolastico.

Nella seduta del 29 ottobre 2010 è stato sentito il parere delle Comunità comprensoriali sulla distribuzione delle scuole.

Il parere del Consiglio dei Comuni è stato richiesto.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter  
Stimmeneinhelligkeit:

1. Den Beschluss vom 24. August 2009, Nr. 2083 für den Bereich der Oberstufe zu ändern.
2. Die deutschsprachigen Oberschulen der Anlage A mit Wirkung vom 1. September 2011 aufzulassen.
3. Die in der Anlage B angegebenen deutschsprachigen Oberschulen mit Wirkung vom 1. September 2011 mit neuer Bezeichnung und weiteren Änderungen weiterzuführen.

Dieser Beschluss wird im Amtsblatt der  
Region Trentino-Südtirol kundgemacht.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. Di modificare la deliberazione del 24 agosto 2009, n. 2083 nella parte riguardante il secondo ciclo di istruzione e formazione.
2. Di sopprimere, a decorrere dal 1 settembre 2011, le scuole secondarie di secondo grado in lingua tedesca, indicate nell'allegato A.
3. Di confermare, con ulteriori modifiche e nuove denominazioni e comunque con decorrenza dal 1 settembre 2011, le scuole secondo di secondo grado in lingua tedesca indicate nell'allegato B.

La presente deliberazione è pubblicata nel  
Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto  
Adige.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.





Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93  
über die fachliche, verwaltungsgemäße  
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93  
sulla responsabilità tecnica,  
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor

Il direttore d'ufficio

Datum / Unterschrift

data / firma

Der Abteilungsdirektor

Il direttore di ripartizione

Datum / Unterschrift

data / firma

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnate

vorgemerkt

prenotate

als Einnahmen ermittelt

accertate in entrata

auf Kapitel

su capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor  
des Amtes für Ausgaben/Einnahmen

Il direttore  
dell'ufficio spese/entrate

Datum / Unterschrift

data / firma

Diese Abschrift  
entspricht dem Original

Per copia  
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a: